

Candidati da tutta Italia per il concorso indetto dall'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, prevista una graduatoria

In 500 per tre posti da infermiere

La fitta nevicata ha intralciato ma non impedito lo svolgersi del "concorsono"

Cuneo - Una fitta nevicata non ha impedito agli oltre 500 (511 per l'esattezza) aspiranti infermieri di partecipare alla prova scritta del concorso di selezione indetto dall'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, che si è tenuta giovedì 5 al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta.

I candidati avrebbero dovuto essere 571, ma le sfavorevoli condizioni atmosferiche hanno determinato l'arrivo in ritardo (oltre le 11,15) di sei persone, mentre altre tre hanno telefonato di essere rimaste praticamente bloccate lungo l'autostrada Savona - Mondovì. Degli altri non si hanno avuto notizie, ma è più che probabile che il maltempo abbia bloccato coloro che arrivavano dalle località più distanti o scomode.

La speranza di poter accedere a un posto di lavoro qualificato ha fatto arrivare candidati da tutta Italia. Le domande di partecipazione erano state ben 3.051 per soli tre posti disponibili, ma alla prova di preselezione, tenutasi giovedì 8 gennaio sempre al palasport, si erano presentati solo in 571.

A causa di un errore di procedura nello svolgimento della prova, la commissione esaminatrice e la direzione dell'azienda sanitaria avevano deciso di ammettere tutti i candidati alla prova successiva.

Copie del test rimaste inutilizzate erano state, infatti, gettate negli appositi cassonetti all'esterno del palazzetto dello sport. Il fatto poteva avere indotto alcuni candidati delle

successive sessioni della prova preselettiva (tre, in programma tutte in quella mattinata) a prelevarle e a "farsi un'idea" del test che li attendeva. "La regolarità della procedura d'esame - si leggeva in un comunicato ufficiale della direzione dell'azienda ospedaliera - non è stata inficiata, in quanto le prove erano diverse per ciascuna sessione", ma "al fine di garantire il rapporto di fiducia e trasparenza, la commissione e la direzione aziendale hanno deciso di ammettere tutti i candidati che si sono presentati in data odierna alla preselezione alle prove concorsuali che si terranno nelle prossime settimane".

Ed eccoli, quindi, di nuovo quasi tutti qui, giovani e meno giovani, alle prese con un esame che potrebbe segnare il destino della vita. La prova scritta consisteva nella soluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla inerenti il profilo professionale.

Il via alla prova è stato dato circa a mezzogiorno e un'ora dopo avevano tutti terminato. La prova sarà superata da chi ha risposto esattamente almeno a 20 quesiti su 30 (i risultati saranno pubblicati sul sito dell'azienda ospedaliera sabato 10 febbraio). Costoro saranno ammessi alla prova pratica, che si terrà giovedì 26 febbraio all'ospedale Carle. L'ultimo scoglio sarà la prova orale, in programma lunedì 9 marzo, sempre al Carle.

Oltre ai tre candidati che, superando il concorso, ver-



ranno assunti a tempo indeterminato, verrà anche stilata una graduatoria di idonei, alla quale l'azienda ospedaliera

cuneese potrà attingere in futuro, se le norme regionali lo consentiranno.

Franco Vaccaro